

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450650
ESC - Ente schedatore	UNITO
ECP - Ente competente per tutela	S251

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico artistico
CTG - Categoria	MEDICINA E BIOLOGIA
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	microscopio
OGTT - Tipologia	composto polarizzatore Leitz

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo degli Istituti Anatomici
LDCU - Indirizzo	Corso Massimo d'Azeglio 52

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione Microscopi Istituto di Anatomia umana Università di Torino
COLI - Codice inventario bene nella collezione	M102

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
------------------------------------	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1904
DTSV - Validità	ca

DTSF - A	1904
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	analisi tipologica
DTT - Note	Le caratteristiche costruttive e il tipo di materiale utilizzato sono uguali a quelle del microscopio monocolare rappresentato nella fig. 216 a pag. 115 del "Billings Microscope collection" e datato C.1904.

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Ernst Leitz Wetzlar
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1904 ca
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTM - Motivazione/fonte	marchio
AUTZ - Note	"Ernst Leitz Wetzlar n. 239042" sul tubo porta ottica.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>Il microscopio tedesco in cassetta, è firmato sul tubo porta ottica "Ernst Leitz Wetzlar n. 239042". E' in ferro laccato nero eccetto il tubo porta ottica, il blocco cremagliera, il sistema di viti, il tavolino e in parte gli obiettivi che sono in ottone. La base è a ferro di cavallo, il braccio forgiato a manico e lo stativo inclinabile. La macroregolazione della messa a fuoco avviene tramite cremagliera e pignone e la microregolazione con due viti della quali una riporta una scala da 0 a 40. Il tavolino è rotondo e girevole su una scala graduata lungo il perimetro; sotto ad esso c'è il sistema di illuminazione costituito da: - Un piccolo condensatore con lente frontale scamottabile (con obiettivi più potenti si deve sostituire la lente frontale con quella di apertura numerica adeguata) - un diaframma a iride regolabile con una levetta (condensatore e diaframma sono montati su una slitta con incastro a coda di rondine e possono essere tolti o decentrati) - una lente fissa - un polarizzatore a prismi con scala in gradi iper misurare la rotazione (questo contiene un secondo diaframma). L'altezza e la posizione del sistema può subire variazione con l'ausilio di una vite pignone che si innesta su una cremagliera - uno specchio pianoconcavo. Nella parte bassa del tubo porta ottica è presente una slitta con incastro a coda di rondine che contiene un analizzatore e nella parte alta una seconda slitta che contiene una lente di Bertrand per osservazioni conoscopiche; su questa seconda slitta è anche presente un piccolo diaframma regolabile con piccolo perno. Gli obiettivi sono in parte cromati e in parte in ottone, questi sono avvitati su una slitta che si incastra al fondo del tubo porta ottica e viene fissata con una pinza che sporge dal tubo stesso.</p>
--------------------------	---

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	intero strumento eccetto il tubo porta ottica, il blocco cremagliera, il sistema di viti, il tavolino e in parte gli obiettivi
MTCM - Materia	metallo
MTCT - Tecnica	fusione
MTCS - Note	ferro laccato nero

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	eccetto il tubo porta ottica, il blocco cremagliera, il sistema di viti, il tavolino e in parte gli obiettivi
MTCM - Materia	ottone
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	intero strumento
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	34

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	intero strumento
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	12,5

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	intero strumento
MISZ - Tipo di misura	profondità
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	17

AS - ACCESSORI**ASS - ACCESSORIO**

ASST - Tipologia	cassetta
-------------------------	----------

ASSE - Descrizione

Sulla porta della cassetta lignea in alto c'è la scritta "Leitz n. 239042. E l'etichetta riportante "Istituto di Anat. Umana Normale della Università di Torino. Contiene Microsc. Leitz a polarizzazione. Stativo. Oc. 1 con rettifilo, oc. 2-3 ob. 1 (3,2X) - 3 - 5 - 7 - 1/12 Imm. Om. Accessori". Sulla porta in basso è scritto il n. "4" e lateralmente "Inv. S. 2716". All'interno della porta c'è un cartoncino fissato con puntine che riporta "Microscopio Leitz polarizzatore n. 239040 (Inv. S. 2716). Obb. Montati su slitta. Tav. rotondo graduato girevole. Obb. 1,3,5,7,1/12 Imm. Oculari 1,23, Leitz (spec), oltre ad altri accessori, cassetta speciale n. 4. Dentro alla cassetta una cassetta più piccola contiene 4 obiettivi, slitta, lenti e altri accessori; sul suo coperchio vi è la scritta S. 2716. Misure cassetta alt. 38,5cm, largh. 22,2cm, prof. 23,4 cm.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Torino
CDGI - Indirizzo	Via Verdi 8, Torino
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	Mau_mic_102
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Malerba, Giancarla
FTAD - Riferimento cronologico	2023
FTAE - Ente proprietario	Università degli Studi di Torino
FTAK - Nome file originale	Mau_mic_102.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	UNITO
BIBH - Codice identificativo	Turner85
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Turner, G., 1985, Microscopi, Silvana Editoriale, Milano

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	UNITO
BIBH - Codice identificativo	Turner91
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Turner, G., 1991, Catalogue of microscopes, Museo di Storia della Scienza, Firenze. Giunti, Firenze.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	UNITO
BIBH - Codice identificativo	Armed74
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	The Armed Forces Institute of Pathology, 1974, The Billings microscope collection of the Medical Museum Armed Forces Institute of Pathology, Armed Forces Institute of Pathology, Washington

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2023

**CMPN - Responsabile
ricerca e redazione**

Malerba, Giancarla

**RSR - Referente verifica
scientifica**

Fausone, Mara

**FUR - Funzionario
responsabile**

Moratti, Valeria

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

I dati utilizzati nella presente scheda sono tratti dalla tesi di laurea della dott.ssa Greta Bignardi (Università di Torino, Fac. SMFN, corso di laurea in Scienze Naturali, 1996-1997), dal titolo "I microscopi della scuola anatomica torinese. Storia, catalogazione e ipotesi museologiche". Relatore prof. G. Panzica, correlatore prof. M. Galloni